

Milano-Roma, il programma torna con la Gialappa's Band

Da lunedì su Rai2 il nuovo ciclo di 7 puntate con le "strane coppie" alla guida sull'Autostrada del Sole. Il trio: «Un'esperienza davvero nuova e divertente»

Massimo Franchi

Tra i protagonisti Erri De Luca, Geppi Cucciari, Giancarlo Magalli

Difficilmente quest'anno qualcuno saprà di aver vinto il Nobel durante il viaggio, come capitò a Dario Fo nel 1997. Il ritorno in tv di *Milano-Roma* però è una buona notizia per la televisione italiana. Dopo le quattro edizioni andate in onda su Rai3 fino al 2000, il programma torna totalmente rinnovato da lunedì su Rai2. Se il "format" della coppia di personaggi pubblici l'un l'altro sconosciuti che percorrono alla guida l'Autostrada del Sole rimane fisso, la principale novità riguarda la presenza della Gialappa's Band. Come al solito i più famosi disturbatori dell'etere non saranno fisicamente dentro l'auto ma "spieranno" ciò che succede intervenendo a modo loro nello sviluppo del viaggio e della conoscenza dei due conducenti.

La prima puntata andrà in onda lunedì alle 23.45, le successive sei alle 23.15. Nel corso di questo nuovo ciclo di 7 puntate le strane coppie sono state così assortite: Giancarlo Magalli e Giulia Salemi, Diego Abatantuono e Dino Abbrescia, Erri De Luca e Geppi Cucciari, Carlo Lucarelli e Bruno Barbieri, Costantino Della Gherardesca e Giulia Innocenzi, Giovanni Floris e Don Mauro Leonardi.

Giorgio Gherarducci, il più giovane – sebbene per poco – del trio formato con Marco Santin e Carlo Taranto, ci svela qualche primizia e chicca dei «quattordici giorni passati su e giù per l'Italia la scorsa estate». «Il nostro ruolo è tendenzialmente sempre quello di rompicoglioni ma questa volta è stata un'esperienza veramente nuova e divertente – racconta –.

Per garantire un collegamento audio perfetto con l'auto la precedevamo su un furgone davanti a loro dal quale potevamo vederli tramite telecamere. Si parte con le interviste ad ognuno dei due e poi interveniamo durante il viaggio sempre via radio per scompaginare un po' le carte, come nostro solito».

Il programma è rinato per un curioso scherzo del destino: «Noi avevamo lanciato l'idea di fare un programma con noi tre in viaggio con un personaggio famoso proprio mentre la Rai e Autostrade pensavano di rifarlo, abbiamo semplicemente unito le forze», spiega Gherarducci. «La sponsorizzazione non mi mette in imbarazzo, anzi. Posso dire che in questi anni la cosa migliorata di più lungo le autostrade è la qualità dell'Autogrill più del Telepass o della Variante di Valico – scherza -. Detto questo, mi

spiace per gli ambientalisti che avevano anche ragione ma il nuovo tunnel è una figata: tagli i tempi e non hai più le mitiche code fra Roncobilaccio e Barberino del Mugello».

In realtà una coda la Gialappa's e una coppia l'hanno dovuto sopportare durante le riprese. «Un camion ha preso fuoco creando 3 ore di fila durante la puntata con Magalli e Giulia Salemi. Ci hanno detto che si trattava di un camion di scarpe, spero proprio che fossero di scarpe da donna. La cosa comunque ci ha permesso di ascoltare sul nostro furgone Magalli raccontare aneddoti sulla vita dei personaggi famosi incredibili. Non abbiamo potuto filmarli perché non avrebbero passato la censura». Se le risate sono assicurate anche nella puntata con Abbatantuono e Abbrescia, meno ce ne saranno in quelle con Erri De Luca e Geppi Cucciari e in quella con Floris e il prete di strada romano Don Mauro Leonardi: «La vera impresa di questa trasmissione è essere riusciti a farci diventare per qualche momenti seri. In quei casi il livello della discussione era tale per cui fare battute sarebbe stato veramente stupido portandoci invece ad assecondarla facendo domande perfino intelligenti», conclude Gherarducci.





Milano-Roma.

Torna lo storico
programma.
Stavolta ci sarà
anche la
Gialappa's Band